Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA PER LA DIDATTICA INTERNAZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ITAL-01/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

6 CFU

DOCENTE

Teresa Agovino

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso intende conferire allo studente la capacità di individuare e selezionare i metodi, le tecniche e i materiali didattici più adeguati al conseguimento dei risultati di apprendimento per l’insegnamento della letteratura italiana agli stranieri. Sarà in grado di spiegare il processo di lettura, comprensione e interpretazione dei testi letterari e i suoi effetti sull’apprendimento e di conoscere e utilizzare, nei modelli di base, gli strumenti della progettazione didattica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana contemporanea. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, cogliendo la connessione tra la formazione degli autori e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontate testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.

Autonomia di giudizio

Lo studente al termine del corso otterrà la capacità di analizzare identifica e valutare i punti di forza di un testo narrativo, della sua aderenza a un programma didattico e sarà in grado di decidere se inserirlo in progetto più complesso valutandolo in correlazione ad altri testi letterali.

Abilità comunicative

Lo studente apprende la capacità di presentare i testi della letteratura italiana, di offrirne le chiavi di interpretazione compresine a una platea di discenti e a utilizzare una terminologia efficace per interfacciarsi in modo chiaro e puntale con i propri interlocutori.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di identificare i testi utili per l’ampliamento delle proprie conoscenze e identificare i campi e gli autori della letteratura italiana su cui applicare una selezione per l’integrazione delle sue conoscenze.

PROGRAMMA DIDATTICO

PARTE I. DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA

1 - Didattica della letteratura italiana: alcune premesse

2 - Insegnare letteratura italiana: note sui principali documenti normativi

3 - Letteratura italiana, didattica e ricerca

4 - Quale letteratura italiana: periodizzazione e canone nella didattica

5 - Quale letteratura italiana: didattica per generi e temi

6 - Letteratura italiana, identitàÂ nazionale, intercultura

7 - Letteratura italiana, letterature straniere, didattica

8 - Intercultura e letteratura italiana

9 - Letteratura per chi: note sull'insegnamento della letteratura italiana a stranieri

10 - I manuali per l'insegnamento della letteratura in Italia: un po di storia

11 - I manuali per l'insegnamento della letteratura: note d'uso

12 - La nascita della Lectura Dantis: Boccaccio legge Dante nella chiesa di S. Stefano di Badia e le letture nel tempo. Intervista a Rino Caputo

PARTE II. DIDATTIZZARE MANZONI

1 - “chi m’avariss mai dit ch’el dovess fà tanto fracass!”: introduzione alla didattica

2 - Spiegare Manzoni con la pandemia. Le testate online

3 - Didattica manzoniana e cronaca sportiva

4 - Affascinare lo studente con i social

5 - Manzoni, la pandemia e Twitter

6 - Politica e satira. Spiegare Manzoni agli studenti italiani e stranieri con l’attualità

7 - Usi propri e impropri dei social. L'errore e la parodia come base per la didattica manzoniana

8 - Onomastica e parodia per la didattica. Web Tv e YouTube

9 - Caso di studio. Manzoni per il lettore post-scolastico

10 - Caso di studio. Manzoni a scuola e dopo la scuola. I dati

11 - Caso di studio. Riconoscere Manzoni dopo gli studi

12 - Caso di studio: scardinare l'idea di un romanzo datato nelle menti degli studenti

13 - Manzoni per i bambini, spiegato da un bambino. Un supporto utile (anche) per la didattica a stranieri

14 - Insegnare Manzoni nella Scuola Secondaria di Secondo Grado. Intervista a Simona Lomolino

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L'insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se

quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

TESTI CONSIGLIATI

TESTI CONSIGLIATI

Per superare l'esame sono sufficienti le dispense del corso

Di seguito un elenco di testi (e siti) CONSIGLIATI per approfondimenti su autori e tematiche studiate nel corso; l'elenco è utile anche come fonte bibliografica per le tesi (attenzione: per le tesi non bastano solo i testi in elenco per singoli autori, la bibliografia va preparata consultando l'OPAC, come indicato da lezioni, pdf basi e web lesson dedicate).

L'elenco è in costante aggiornamento. Altra bibliografia di riferimento per le singole lezioni si trova alla fine di ogni dispensa.

Agovino, T. , Non basta essere bravi! Bisogna essere don Rodrigo. Social, blog, testate online, Manzoni e il grande pubblico del web, Armando editore, Roma, 2023 Bizzocchi, R., Romanzo popolare. Come i «Promessi sposi» hanno fatto l'Italia, Laterza, 2022 Giusti, S., Didattica della letteratura 2.0, Carocci, Roma, 2020 Rigo, R., Didattica della letteratura italiana, Anicia edizioni, 2014 Langella, G., La didattica della letteratura nella scuola delle competenze, ETS, 2014 Ruozzi, G., Tellini, G., DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA, Riflessioni e proposte applicative, Le Monnier, 2020 Brogi, D., Leggere i Promessi sposi in una classe multietinca https://www.leparoleelecose.it/leggere-i-promessi-sposi-in-una-classe-multietnica-2/ Zinato, E. (a cura di), Insegnare letteratura. Teorie e pratiche per una didattica indocile, Laterza, 2020 Giusti, S., Comunità di pratiche letterarie, https://www.simonegiusti.eu/wordpress/tag/didattica-della-letteratura/ Brollo, F., Insegnare la letteratura italiana: Introduzione alla didattica del triennio della scuola secondaria di secondo grado, StreetLib 2026 Giusti, S., Didattica della letteratura italiana. La storia, la ricerca, le pratiche, Carocci, 2023 E. Ardissino (a cura di), Insegnare italiano nella scuola secondaria, Milano, Mondadori, 2018. R. Carnero, Il bel viaggio. Insegnare alla generazione Z, Milano, Bompiani, 2020. A. Manganaro, Per la didattica della letteratura italiana, Acireale-Roma, Bonanno, 2020. C. Spaliviero, Educazione letteraria e didattica della letteratura, Venezia, Edizioni Ca’ Foscari-Digital Publishing, 2020. R. Contu, "Insegnanti (il più e il meglio)", Perugia, Aguaplano, 2019 Per una discussione sull’insegnamento della Didattica della letteratura italiana nelle università - di Simone Giusti https://www.insegnareonline.com/rivista/cultura-ricerca-didattica/discussione-insegnamento-didattica-letteratura-italiana-universita R. Luperini, Insegnare la letteratura oggi, Lecce, Manni, 2013